Prot. n. 142/25/C.S.Lomb. Lecco, 11 novembre 2025

Al Signor Direttore della Casa Circondariale
Dr. Fabrizio RINALDI
COMO

E, per Conoscenza
Al Signor Provveditore della Lombardia
D.ssa Maria MILANO
MILANO

Al Signor Direttore dell'Ufficio III°
D.ssa Ida DEL GROSSO
C/O D.G.P. – D.A.P.
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Regionale Aggiunto
USPP Lombardia
Dr. Davide BRIENZA
COMO

Al Segretario Provinciale USPP
Sig. Francesco ARENA
COMO

OGGETTO: Attività Conti Correnti/Sopravitto – ***INDENNITA' DI CASSA.-***

Signor Direttore,

Con riferimento a quanto indicato in oggetto viene segnalato a questa Segreteria Regionale che il personale in forza all'Ufficio Conti Correnti/Sopravitto detiene e gestisce flussi di denaro e tabacchi.

Da una disamina delle normative vigenti si ritiene che tale attività non sia propria del Corpo di Polizia Penitenziaria poiché non prevista né dal Regolamento di Servizio e di conseguenza dalle norme pattizie in materia che per l'appunto non prevedono il riconoscimento di una indennità specifica per la gestione in particolare dei flussi di denaro e di valori dei monopoli di Stato.

Tale attività che risulta essere pienamente amministrativo contabile non può neanche essere attribuita in ragione dei contenuti nell'art. 29 D.Lgs. 27 dicembre 2019 n. 172 al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che deve limitarsi in ambito amministrativo **ad una mera attività di supporto.**

In passato tale attribuzione era regolamentata da un Regio Decreto del 1920 che allo stato non sarebbe più applicabile poiché abrogato con normative successive e perché rivolto al

Corpo degli Agenti di Custodia sostituiti con Legge 395/90 dal Corpo di Polizia Penitenziaria per il quale tale mansione non è prevista.

Ciò posto si chiede a codesta A.D. di provvedere a revocare immediatamente le mansioni riferibili al denaro e ai monopoli, attribuite al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si chiede altresì avendo nel tempo tale personale assicurato delle mansioni che per loro natura debbono essere indennizzate **di provvedere a riconoscere anche per il passato un'apposita indennità agli aventi diritto.**

Laddove rispetto alle richieste, l'Amministrazione risulterà inadempiente, valuteremo di concerto con il nostro Ufficio Legale di avviare azioni legali a tutela del personale interessato.

Per quanto sopra richiesto, si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Consigliere Nazionale USPP
Umberto DI STEFANO